



La denuncia Il sindacato: il Ministero dell'Interno paga migliaia di euro al giorno «I poliziotti in trasferta a Roma devono pagare la tassa di soggiorno»

Ma il presidente della commissione Bilancio replica: introdotta una modifica alla delibera, gli agenti non dovranno dare il contributo.

>>
Teresa Vinci
Roma

Tassa di soggiorno anche agli agenti che arrivano in città per dare una mano ai colleghi. I poliziotti fiorentini che vengono inviati a Roma per motivi di servizio devono pagare il cosiddetto contributo come se fossero turisti. «Le centinaia di poliziotti - segnala il sindacato Silp Cgil di Firenze - tra cui decine quelli provenienti da Firenze, che ogni giorno vengono inviati in missione o in ordine pubblico nella capitale, per il Comune di Roma sono da considerarsi come le migliaia di turisti che popolano gli alberghi». Secondo quanto reso noto dal sindacato «il Ministero dell'Interno paga ad un ente pubblico fino a tre euro al giorno», che moltiplicati per il numero degli agenti diventano «diverse migliaia di euro al



giorno». Dice Antonio Marrocco, segretario provinciale del Silp Cgil: «Secondo noi questo è un altro sintomo di quanto la politica si muova con approssimazione e di quanto essa non faccia realmente i conti con la realtà. Una realtà,

L'accusa
«Le forze dell'ordine spesso sono invocate ma poi vengono trascurate»

quella delle forze dell'ordine, troppo spesso evocata in occasioni determinate ma nei fatti trascurata e lasciata al buon senso degli operatori e alla loro professionalità». Ma il presidente della commissione Bilancio di Roma Capitale, Federico Guidi puntualizza: abbiamo introdotto una modifica alla delibera sul contributo che prevede che le forze dell'ordine che vengono nella Capitale per ragioni di servizio non pagheranno la tassa di soggiorno. <<

